

# LO FISSÒ E LO AMÒ CONTEMPLARE LA CARITÀ: GLI SGUARDI DELLA VITA

Introd. Mc 10,21:

## I. GLI OCCHI DI DIO

### 1. Sul mondo: vide e sorrise (Gn 1)

- Il dire di Dio sul mondo, e il mondo fu davanti a lui
  - o Il dire che richiede un ascolto che diventa obbedienza
  - o Il mondo come alterità dialogica: volle altro davanti a sé.
- Il dire che pone colui che è gli davanti come immagine e somiglianza
  - o Immagine di Dio perché gli è posta davanti un'altra/o
  - o Deve vivere la fatica e il rischio della libertà e dell'alterità dell'altro
- E vide che era cosa buona:
  - o Vide: lo stupore di quanto è avvenuto, come se non fosse sicuro... l'alterità che lo sorprende, "sperando che regga", e rispetta questo statuto di possibilità
  - o Cosa buona: sorrise: il sorriso è il tono del dire e il prodotto del detto. Ed è la grande notizia che attrae e seduce il mondo.

### 2. Sull'uomo: vide e lo interpellò (Gn 2)

Inizia subito la libertà come storia di possibilità e di domande. Colui che dice e tutto avviene, inizia a porre domande mostrando la sua dipendenza dalla libertà dell'uomo.

- **Lo sguardo di Dio che cerca, lo sguardo di Adamo che si nasconde dentro il suo mondo (3,9)**
  - o Dove sei? Uno sguardo che cerca
    - Dio passeggia contento e vuole incontrarsi con la sua immagine e somiglianza per vederlo dentro al giardino e sorridere della sua bella presenza
    - Le domande che si moltiplicano come primo modo di dialogare tra Dio e l'uomo.
  - o Ho avuto paura! Uno sguardo che si nasconde
    - Sentire il passo nel giardino: sentire la presenza di qualcuno nel nostro spazio esistenziale
    - E si ha paura: non si una giusta collocazione dentro al mondo che diventa non spazio di incontro ma di nascondimento
    - Le colpe date agli altri: un passare all'altro la responsabilità della propria condizione.
  - o E' cacciato ma non ucciso: il movimento dell'allontanamento
    - La maledizione sul suo rapporto con il mondo
    - Ma non è ucciso: è rivestito di pelli
- **Lo sguardo di Dio che scruta e lo sguardo triste e menzognero di Caino a causa del fratello (4,6)**
  - o Perché sei irritato ed è triste il tuo volto? Uno sguardo che scruta
    - Dio vide la tristezza di Caino
    - E lo aiuta ad interrogarsi su di essa. Non si può cambiare il mondo ma il modo di vederlo.
    - Si attento ai meccanismi del cuore: il peccato è accovacciato alla tua porta
  - o Dov'è tuo fratello? Che hai fatto?
    - Uccidendolo Caino nasconde definitivamente il suo fratello agli occhi di Dio
    - Dio che non vuole vedere Caino senza Abele: dov'è tuo fratello?
  - o Non lo so! Uno sguardo che diventa menzognero
    - La fatica enorme delle menzogne radicali
    - Il bisogno enorme delle menzogne radicali
  - o Diventa ramingo ma non ucciso: l'allontanamento dello smarrimento
    - Mi dovrò nascondere lontano da te: senza più un volto da mostrare a Dio

- E vivere ramingo: senza più una casa

### 3. Su Israele: vide e lo liberò (Es 2,23-3,12)

- **La strategia narrativa (Ed 1,1-2,22)**
  - La storia generale dell'oppressione degli Ebrei (Es 1)
  - La storia particolare di un bambino con una sensibilità particolare contro l'ingiustizia (Es 2,1-22)
    - Uccide l'egiziano per difendere l'ebreo e deve fuggire
    - Difende le figlie di Madian contro i pastori e viene accolto nella casa del Padre sposando la figlia Zippora
    - Una sensibilità per la giustizia che rende Mosè adatto per la missione di liberare il popolo?
  - Le due storie quella generale e quella particolare sarebbero restare parallele se Dio non fosse intervenuto (2,23-25)
- **L'intervento di Dio con i suoi verbi:** ascoltò il lamento, osservò la condizione, e si ricordò dell'alleanza (Es 2,24-25)
  - Ascoltare e vedere stanno sempre insieme: Es 3,7.9 e indicano il contatto di Dio con il mondo. Il Dio di Israele è come un uomo che non può dubitare di una situazione udita e vista
  - Situazione che fa nascere la memoria di una alleanza: ha fatto ricordare a Dio il volto di Abramo e Giacobbe ed Isacco (Es. 2,24; 3,6)
- **L'incontro: Lo sguardo curioso e sedotto (Es 3,1-6)**
  - La trappola del vedere: "Voglio avvicinarmi a vedere", "Dio vide che si era avvicinato per vedere"
  - La lontananza in cui è tenuto: non avvicinarti e togliti i sandali
  - Uno sguardo celato di Mosé di fronte alla vicinanza di Dio (mentre Adamo e Caino vengono cacciati dal suo volto): due mani sul volto esprimendo l'incredibilità.
- **La missione: vai che io sarò con te:** l'allontanamento per l'impegno